



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Chiesa e monastero di San Nicola di Trullas

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ La famiglia Athen

La chiesa di San Nicola di Trullas venne ceduta nel 1113 dalla famiglia Athen ai frati camaldolesi con un atto di donazione in cui si parla del solo edificio ecclesiastico con la suppellettile liturgica, senza alcun riferimento al monastero, che verosimilmente non esisteva in tale data (figg. 1-3).

Gli Athen erano una delle famiglie di *majorales*, cioè dell'aristocrazia giudiciale, che pur non vantando titoli di nobiltà, non esistendo nella Sardegna giudiciale il sistema feudale, avevano comunque una posizione sociale di preminenza. Il potere dei *majorales* era basato sulla proprietà fondiaria, e il loro ruolo sociale, all'interno della società giudiciale, era anche quello di eleggere chi far succedere nella carica di giudice alla guida del regno, oltre a far parte degli altri organi amministrativi del regno, come le *coronas de curadoria*, che avevano una funzione amministrativa delle singole regioni in cui si articolava il giudicato. La famiglia Athen, originaria di Pozzomaggiore e radicata nella *curadoria* di Costavalle, possedeva una serie di latifondi che si estendevano in tutto il Logudoro; il condaghe di Trullas ci informa dello stato di prosperità del priorato che durerà ininterrottamente fino almeno al 1257 e gli Athen saranno sempre presenti a curare il patrimonio che resterà sempre sotto una sorta di ingerenza e sotto il patronato della famiglia.

La famiglia si interessò ripetutamente anche di dotare la chiesa di San Nicola di Trullas di quanto fosse necessario per il corretto svolgimento delle funzioni liturgiche e di donare ai monaci tutto ciò di cui avevano bisogno; sappiamo dalle fonti documentali che più volte gli Athen intervennero per comporre delle liti, condurre a buon fine gli affari e aumentare il patrimonio in dotazione al priorato camaldolese. La chiesa e il monastero (presumibilmente edificato dopo il 1113) godettero di ottima salute economica fino alla metà del XIII secolo, quando una serie di cattive gestioni portò alla perdita di una parte consistente dei beni del priorato.



Fig. 1 - Documento di donazione della chiesa di San Nicola di Trullas, 1113 (Archivio di Stato di Firenze).

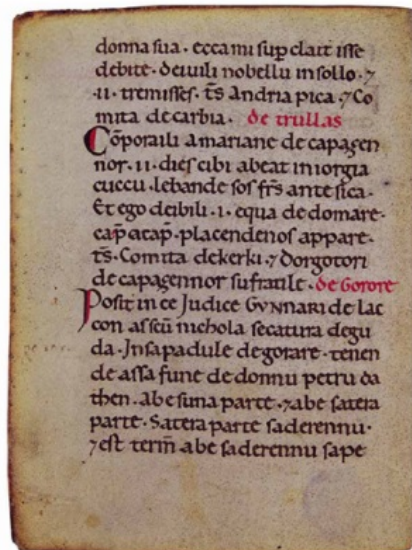


Fig. 2 - Condaghe di San Nicola di Trullas, XII-XIII sec. (Biblioteca Universitaria di Cagliari)



Fig. 3 - Chiesa di San Nicola di Trullas (foto di Unicity S.p.A.).

■ Crediti

Coordinamento Prof.ssa Rossana Martorelli

Scheda di approfondimento a cura di: Dott.ssa Maria Grazia Arru, Dott. Alberto Viridis, Dott.ssa Cristiana Cilla, Dott.ssa Silvia Marini, Dott. Marco Muresu

■ Bibliografia

BLASCO FERRER 2003 = E. BLASCO FERRER, *Crestomazia sarda dei primi secoli*, vol. 1, *Officina linguistica*, IV, 4, 2003, Nuoro, 2003.

MERCI 2001 = P. MERCI (a cura di) *Il condaghe di San Nicola di Trullas*, Nuoro 2001.

PALA 2010 = A. PALA, *Il documento di donazione della chiesa di San Nicola di Trullas (Semestene)*, in *Medioevo: i committenti. Atti del Convegno internazionale di studi* (Parma, 21-26 settembre 2010), pp. 329-338.

PALA 2011 = A. PALA, *Arredo liturgico medievale. La documentazione scritta e materiale in Sardegna fra IV e XIV secolo*, Cagliari, 2011.

PANDOLFI ET ALII 2007 = A. PANDOLFI ET ALII, *San Nicola di Trullas a Semestene. Chiesa e monastero*, in *Committenza, scelte insediative e organizzazione patrimoniale nel medioevo (De Re Monastica - I)*, *Atti del Convegno di studio (Tergu, 15-17 settembre 2006)*, a cura di Letizia Pani Ermini, Spoleto, 2007, pp. 167-206.

SCHIRRU 1999 = V. SCHIRRU, *Le pergamene camaldolesi relative alla Sardegna nell'Archivio di Stato di Firenze*, in *Archivio storico sardo*, vol. 40, 1999, pp. 9-223.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a